

**Consorzio di gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale
“Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo”**

(art. 31 D.L.vo n.267/2000 e art.13, c. 1, L.R. n.31/2006)
SEDE: Ostuni - Piazza della Libertà c/o Comune di Ostuni

VERBALE DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

DELIBERAZIONE N° 5/2014

OGGETTO: Schema di convenzione tra Ente Parco dune costiere e Associazione di Protezione Civile CB Quadrifoglio di Montalbano di Fasano per attività di prevenzione incendi boschivi. Presa d'atto

L'anno duemilaquattordici il giorno diciotto del mese di marzo in Ostuni, presso la sede della Casa del Parco presso l'ex Stazione Ferroviaria di Fontevicchia, a seguito di formale convocazione, si è riunita la Giunta esecutiva nelle persone dei signori:

		pres.	ass.
Dott.ssa ANGLANI Giulia	Presidente	X	
Avv. COLUCCI Giuseppe	Membro esperto	X	
Dr. LOMBARDI Vito	Membro esperto	X	
Avv. PUTIGNANO Vincenzo	Membro esperto		X

Con la partecipazione alla seduta, con voto consultivo, del Direttore del Parco Dr. CIOLA Gianfranco che svolge altresì le funzioni di Segretario verbalizzante.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 Decreto Legislativo n. 267/2000.

Ostuni, 18 Marzo 2014

Il Direttore
(Dr. CIOLA Gianfranco)

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 Decreto Legislativo n. 267/2000.

Ostuni, 18 Marzo 2014

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(M.Loreta Giovane)

Il Direttore relaziona:

Con deliberazione della Giunta Regionale del 26 settembre 2003 n. 1440, in attuazione della L.R. n.17/2000 art.4, è stato approvato il Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente, successivamente integrato ed aggiornato con deliberazioni del medesimo organo n. 1963/2004, n. 1087/2005, n.801/2006 e n. 1641/2007.

Sulla base del programma le Province, sentiti i Comuni e le Comunità montane e tenuto conto delle indicazioni contenute nei piani di settore, individuano in ordine di priorità gli interventi da realizzare da parte dei soggetti pubblici, con l'indicazione presuntiva dei costi e la disponibilità al finanziamento da parte degli stessi.

L'Amministrazione Provinciale di Brindisi ha approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n.65/05 il Piano provinciale di attuazione del PRTA, successivamente aggiornato con delibera n. 31/08.

Con riferimento alle Aree naturali protette, nell'ambito del Piano Provinciale, tra i molteplici interventi è stato previsto anche quello relativo alla elaborazione Piani antincendio e attuazione prime azioni di intervento.

Occorre precisare che il Comune di Ostuni ha già redatto, in attuazione di una specifica azione prevista dal Progetto COL.ECO.MAN. finanziato dal Programma Interreg III A Grecia – Italia, il Piano antincendio del Parco naturale regionale delle "Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo".

Detto Piano è stato inviato in copia alla Prefettura di Brindisi, al Corpo Forestale dello Stato, al Comando dei VV.FF. ed al Servizio dei Volontari di Protezione Civile di Ostuni oltre che all'Amministrazione Provinciale di Brindisi e alla Regione Puglia.

La Provincia di Brindisi, con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 158 in data 09.07.2010, ha assegnato al Consorzio di gestione provvisoria del Parco delle Dune Costiere un finanziamento per l'attivazione di Prime azioni urgenti per la Prevenzione ed il contrasto agli incendi in area parco. In particolare, detto finanziamento, si sviluppa in un arco temporale di tre anni e prevede l'erogazione di altrettante quote annuali pari ad €. 55.000,00; l'annualità 2010 è stata già liquidata al Consorzio con Decreto Dirigenziale n. 27/Servizio Ambiente del 15.07.2010.

L'impiego di dette risorse, come stabilito dalla Giunta Provinciale con la delibera 158/2010, attiene alla realizzazione delle azioni proposte dal Consorzio per la prevenzione ed il contrasto agli incendi nel territorio del Parco naturale regionale delle Dune Costiere, con la precisazione, altresì, che relativamente alle attività da svolgere attraverso il coinvolgimento delle Associazioni e di altri soggetti opportunamente individuati, può farsi riferimento alle prassi messe in atto dalla Regione Puglia e già consolidate da diversi anni, da ultimo approvate con deliberazione di G.R. n.1185/2010.

La Struttura tecnica del Consorzio, allo scopo di predisporre di un Programma unitario per l'impiego delle risorse assegnate nell'arco dell'intero periodo triennale, in coerenza con le previsioni del Piano Aib predisposto dal Comune di Ostuni e nel rispetto delle indicazioni riguardanti l'impiego delle stesse risorse formulate dalla Provincia ha elaborato un Programma delle prime azioni di intervento per la prevenzione ed il contrasto agli incendi in area parco - Annualità 2010 – 2012 approvato con Delibera di Giunta Esecutiva n.21 del 6 dicembre 2012.

In data 18.07.2012 la Provincia di Brindisi ha erogato la prima quota annuale pari ad €. 55.000,00 relativa all'annualità 2010.

Che alla luce del pagamento della prima quota dell'annualità 2010 avvenuta con due anni di ritardo rispetto al decreto di liquidazione, si è ritenuto opportuno modificare gli interventi da realizzare per le attività di prevenzione e contrasto degli incendi boschivi.

Che il quadro delle esigenze del Parco in questi due anni sono cambiati in maniera sostanziale e che in relazione al fatto che il Consorzio di gestione non dispone di personale proprio deputato alle attività di monitoraggio e controllo, si è ritenuto opportuno

che per strutturare le attività di prevenzione e contrasto agli incendi boschivi occorre definire degli accordi con le associazioni di Protezione civile impegnate nell'antincendio boschivo, stipulando apposite convenzioni che potenzino la loro presenza sul territorio e li dotino di attrezzature efficienti per lo svolgimento delle loro funzioni all'interno dell'area Parco e nelle aree contermini.

Che la Giunta esecutiva del Parco con delibera n. 28 del 4 ottobre 2012 ha approvato l'adeguamento del Programma delle prime azioni di intervento per la prevenzione ed il contrasto agli incendi in area parco relativa alla prima annualità, mentre con Delibera di Giunta n. 37 del 22.10.2013 è stato approvato il Piano di riparto dei fondi disponibili del PRTA per la seconda e terza annualità 2014 e 2015 prevedendo la stipula di apposita convenzione con le Associazioni di Protezione Civile impegnate nel servizio antincendio boschivo al fine di garantire le attività di sorveglianza, avvistamento e pronto intervento sugli incendi boschivi nel Parco e scongiurare atti di innesco incendi e di danneggiamento ambientale di tipo doloso.

Che l'Associazione di Protezione Civile CB Quadrifoglio di Montalbano di Fasano ha già svolto nella stagione 2012 e 2013 attività di prevenzione e monitoraggio incendi boschivi nell'area del Parco delle Dune Costiere per il Comune di Ostuni nell'ambito del progetto "NAT – PRO (*Strategic plans for restoration, protection & eco tourism promotion in Natura 2000 sites which devastated by natural disasters*)", finanziato dal Programma di Cooperazione Territoriale Europea Grecia – Italia 2007/2013, Asse Prioritario 3, Obiettivo Specifico 3.2, avente come obiettivo la realizzazione di un sistema integrato di monitoraggio per la prevenzione degli incendi ai fini della salvaguardia da disastri futuri.

Che l'Associazione CB Quadrifoglio di Montalbano di Fasano pertanto possiede le competenze ed i requisiti tecnici necessari nonché l'esperienza pluriennale e la conoscenza specifica del territorio del Parco Regionale delle Dune Costiere per svolgere il servizio di monitoraggio e prevenzione antincendio.

Data la peculiarità e la natura tecnica del servizio da affidare e verificata la sussistenza del requisito dell'unicità del fornitore dello stesso, ai sensi dell'art. 57, comma 2, del D.lgs 163/2006 nonché considerato, ai sensi dell'art. 125, comma 11 del medesimo decreto, l'importo oggetto dell'affidamento, il Consorzio di gestione del Parco intende procedere all'affidamento del servizio di prevenzione incendi boschivi e monitoraggio nell'area ricadente nel territorio di Fasano del Parco Naturale Regionale Dune Costiere all'Associazione di Protezione Civile CB Quadrifoglio di Montalbano di Fasano.

Che è stato predisposto uno schema di Convenzione tra il Parco Regionale delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo e l'Associazione di Protezione Civile CB Quadrifoglio di Montalbano di Fasano per le attività di prevenzione incendi boschivi.

Premesso quanto sopra il Direttore propone alla Giunta esecutiva:

- di prendere atto e di approvare lo schema di Convenzione tra il Parco Regionale delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo e l'Associazione di Protezione Civile CB Quadrifoglio di Montalbano di Fasano per le attività di prevenzione incendi boschivi e monitoraggio in area Parco.
- di demandare l'attuazione della Convenzione agli organi esecutivi del Parco: Presidente, Direttore e Responsabili dei Servizi,

LA GIUNTA ESECUTIVA

SENTITA la Proposta del Direttore

VISTO l'articolo 31 del Decreto Legislativo 267/2000;

VISTO lo Statuto del Consorzio;

CON voti unanimi resi per alzata di mano,

DELIBERA

- **di prendere atto e di approvare** lo schema di Convenzione tra il Parco Regionale delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo e l'Associazione di Protezione Civile CB Quadrifoglio di Montalbano di Fasano per le attività di prevenzione incendi boschivi e monitoraggio nell'area ricadente nel territorio di Fasano del Parco Naturale Regionale Dune Costiere (allegata al presente atto) per farne parte integrante e sostanziale
- **di demandare** agli organi esecutivi del Parco: Presidente, Direttore e Responsabili dei Servizi, la sottoscrizione e l'attuazione della Convenzione riservando l'eventuale adozione degli atti di propria competenza secondo lo Statuto del Consorzio.

Successivamente la Giunta esecutiva, con separata votazione espressa per alzata di mano, e con voti unanimi

DELIBERA

DI RENDERE la su estesa deliberazione immediatamente eseguibile.

Del che è stato redatto il presente processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario verbalizzante.

Il Presidente
F.to Prof.ssa Giulia Anglani

Il Segretario verbalizzante
F.to Dr. Gianfranco Ciola

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Si attesta che la presente deliberazione rimarrà affissa all'Albo pretorio informatico del Comune di Ostuni per 10 giorni consecutivi decorrenti dalla data odierna.

Ostuni, 04.04.2014

Il Responsabile
F.to Natalino Santoro

Per copia conforme all'originale.

data,

Il Segretario verbalizzante
(Dr. Agr. Gianfranco Ciola)



**Convenzione per l'affidamento del servizio antincendio e monitoraggio nell'area
ricadente nel territorio di Fasano del Parco Naturale Regionale Dune Costiere da
Torre Canne a Torre San Leonardo**

**nell'ambito del programma attività di prevenzione incendi boschivi 2014-15
finanziato dal Piano Regionale di Tutela Ambientale della Regione Puglia**

L'anno, il giorno del mese di in Ostuni,

il **Parco Naturale Regionale delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo**, C.F. 90037060747, nel prosieguo indicato con "Committente", in atto legalmente rappresentato, ai sensi dell'art. 107, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, dalla prof.ssa Giulia Anglani, nata a Ostuni il 15.09.1952 e residente a Ostuni alla c.da Ramunno, sn C.F.: NGLGLI52P55G187L nella qualità di Presidente del Parco, giusta Delibera di Giunta del Parco N. 28 del 10.04.2012,

e

L'**Associazione Volontari C.B. QUADRIFOGLIO**, con sede legale in Montalbano di Fasano, Via M. Scevola s.n., 72016 (BR) C.F. 90003490746, nel prosieguo indicata con "Associazione", in persona del legale rappresentante Giannicola D'Amico, nato a Fasano il 30.08.1975, C.F. 90003490746 domiciliato per la carica presso la sede legale della società.

Premesso che

con deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2003 n. 1440, in attuazione della L.R. n.17/2000 art. 4, è stato approvato il Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente, successivamente integrato ed aggiornato con deliberazioni del medesimo organo n. 1963/2004, n. 1087/2005, n.801/2006 e n. 1641/2007.

Sulla base del Programma, le Province, sentiti i Comuni e tenuto conto delle indicazioni contenute nei piani di settore, individuano in ordine di priorità gli interventi da realizzare da parte dei soggetti pubblici, con l'indicazione presuntiva dei costi e la disponibilità al finanziamento da parte degli stessi.

L'Amministrazione Provinciale di Brindisi ha approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 65/05 il Piano provinciale di attuazione del PRTA, successivamente aggiornato con delibera n. 31/08.

Con riferimento alle Aree naturali protette, nell'ambito del Piano Provinciale, è stato previsto anche quello relativo alla elaborazione Piani antincendio e attuazione prime azioni di intervento.

Il Comune di Ostuni ha già redatto, in attuazione di una specifica azione prevista dal Progetto COL.ECO.MAN. finanziato dal Programma Interreg III A Grecia – Italia, il Piano

antincendio del Parco naturale regionale delle Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo inviato in copia alla Prefettura di Brindisi, al Corpo Forestale dello Stato, al Comando dei VV.FF. ed al Servizio dei Volontari di Protezione Civile di Ostuni oltre che all'Amministrazione Provinciale di Brindisi e alla Regione Puglia.

La Provincia di Brindisi, con Deliberazione di Giunta Provinciale n.158 in data 09.07.2010, ha assegnato al Consorzio di gestione provvisoria del Parco delle Dune Costiere un finanziamento per l'attivazione di Prime azioni urgenti per la Prevenzione ed il contrasto agli incendi in area parco. In particolare, detto finanziamento, si sviluppa in un arco temporale di tre anni e prevede l'erogazione di altrettante quote annuali pari ad € 55.000,00; l'annualità 2010 è stata già liquidata al Consorzio con Decreto Dirigenziale n.27/Servizio Ambiente del 15.07.2010.

L'impiego di dette risorse, come stabilito dalla Giunta Provinciale con la delibera 158/2010, attiene alla realizzazione delle azioni proposte dal Consorzio per la prevenzione ed il contrasto agli incendi nel territorio del Parco naturale regionale delle Dune Costiere, con la precisazione, altresì, che relativamente alle attività da svolgere attraverso il coinvolgimento delle Associazioni e di altri soggetti opportunamente individuati, può farsi riferimento alle prassi messe in atto dalla Regione Puglia e già consolidate da diversi anni, da ultimo approvate con deliberazione di G.R. n.1185/2010.

La Struttura tecnica del Consorzio, allo scopo di predisporre di un Programma unitario per l'impiego delle risorse assegnate nell'arco dell'intero periodo triennale, in coerenza con le previsioni del Piano Aib predisposto dal Comune di Ostuni e nel rispetto delle indicazioni riguardanti l'impiego delle stesse risorse formulate dalla Provincia di Brindisi ha elaborato un Programma di prime azioni d'intervento per la prevenzione ed il contrasto agli incendi in area Parco - Annualità 2010 – 2012 approvato con Delibera di Giunta Esecutiva n.21 del 6 dicembre 2012.

In data 18.07.2012 la Provincia di Brindisi ha effettuato il trasferimento della quota annuale pari ad €. 55.000,00 relativa all'annualità 2010, con due anni di ritardo rispetto al decreto di liquidazione e in data 24.06.2013 la Provincia di Brindisi ha erogato la seconda e terza quota annuale pari ad €. 110.000,00.

A tal proposito si è ritenuto opportuno modificare gli interventi da realizzare per le attività di prevenzione e contrasto degli incendi boschivi alla luce delle nuove esigenze del Parco in relazione al fatto che il Consorzio di gestione non dispone di personale proprio destinato alle attività di manutenzione e monitoraggio antincendio, ritenendo opportuno strutturare le attività di prevenzione e contrasto agli incendi boschivi attraverso accordi con associazioni di volontariato della Protezione civile al fine di potenziare le attività di sorveglianza, avvistamento e pronto intervento sugli incendi boschivi e potenziare la dotazione di attrezzature efficienti per lo svolgimento delle loro funzioni in area Parco.

Con Delibera di Giunta esecutiva del Parco n. 28 del 4.10.2012 è stato adeguato il Programma delle prime azioni di intervento per la prevenzione ed il contrasto agli incendi in area Parco per la prima delle tre annualità, mentre con Delibera di Giunta n. 37 del 22.10.2013 è stato approvato il Piano di riparto dei fondi disponibili del PRTA per la seconda e terza annualità 2014 e 2015 prevedendo la stipula di apposita convenzione con le Associazioni di Protezione Civile al fine di garantire le attività di sorveglianza, avvistamento e pronto intervento sugli incendi boschivi nel Parco e scongiurare atti di innesco di incendi e di danneggiamento ambientale di tipo doloso.

La suddetta Associazione ha già svolto attività simili per il Comune di Ostuni nell'area del Parco delle Dune Costiere nell'ambito del progetto "NAT – PRO (*Strategic plans for restoration, protection & eco tourism promotion in Natura 2000 sites which devastated by*

natural disasters)", finanziato dal Programma di Cooperazione Territoriale Europea Grecia – Italia 2007/2013, Asse Prioritario 3, Obiettivo Specifico 3.2, avente come obiettivo la realizzazione di un sistema integrato di monitoraggio per la prevenzione degli incendi ai fini della salvaguardia da disastri futuri.

L'Associazione Q.B. Quadrifoglio pertanto possiede le competenze ed i requisiti tecnici necessari nonché l'esperienza pluriennale e la conoscenza specifica del territorio di riferimento per svolgere il servizio di monitoraggio e prevenzione antincendio.

Data la peculiarità e la natura tecnica del servizio da affidare e verificata la sussistenza del requisito dell'unicità del fornitore dello stesso, ai sensi dell'art. 57, comma 2, del D.lgs 163/2006 nonché considerato, ai sensi dell'art. 125, comma 11 del medesimo decreto, l'importo oggetto dell'affidamento, il Consorzio di gestione del Parco intende procedere all'affidamento del servizio di antincendio e monitoraggio nell'area ricadente nel territorio di Fasano del Parco Naturale Regionale Dune Costiere all'Associazione Q.B. Quadrifoglio di Montalbano di Fasano.

Tutto ciò premesso le parti, come sopra rappresentate, concordano e stipulano quanto segue:

Art 1 Premessa

Le premesse e gli atti normativi ivi richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione, obbligando le parti alla loro osservanza.

Art. 2 Conferimento dell'incarico

Il Committente affida all'Associazione, che accetta, l'erogazione del *Servizio antincendio e monitoraggio nell'area ricadente nel territorio di Fasano del Parco Naturale Regionale delle Dune Costiere*, nell'ambito del programma di prevenzione incendi boschivi 2014-15 finanziato dal Piano Regionale di Tutela Ambientale della Regione Puglia.

Art. 3 Natura e descrizione del servizio affidato

Nel dettaglio, il servizio antincendio e monitoraggio per il Parco Naturale Regionale "Dune Costiere", da erogare nell'area ricadente nel territorio di Fasano, consta di tre principali attività: sorveglianza, allerta e pronto intervento.

L'attività di **sorveglianza, allerta e pronto intervento** deve essere svolta tutto l'anno con particolare riferimento al periodo di massima allerta decretato dalla Regione Puglia, vigente fino al 30 settembre p.v., con squadre di avvistamento, pattugliamento e spegnimento dotate di attrezzature e mezzi idonei a tale funzione.

Le attività per il servizio di **antincendio** boschivo devono inoltre tenere conto delle indicazioni riportate nei Piani Annuali Regionali di Previsione, Prevenzione e Lotta Attiva agli incendi boschivi:

- avvistamento incendi
- spegnimento incendi (primo intervento)

L'attività di **sorveglianza** dovrà essere svolta durante tutto l'anno concentrandola quotidianamente durante il periodo estivo di massima allerta e svolgendo per il resto dell'anno un'attività periodica di monitoraggio delle aree litoranee e interne del Parco con cadenza settimanale al fine di svolgere un'azione deterrente verso chi intende mettere in

atto azioni di danneggiamento ambientale (discariche con abbandono generalizzato di rifiuti, da residui di potatura, ingombranti, inerti ed RSU, attività motocross sulle dune, asportazione di sabbia, taglio della vegetazione naturale) in punti sensibili del Parco (dune, retro dune, lame, dune fossili e pascoli retrostanti, aree occupate da vegetazione a macchia mediterranea e a pseudo steppa). Chi svolgerà il monitoraggio avrà il compito di comunicare immediatamente il reato agli organi di competenza (CFS, ecc). In tal modo si vorrà garantire un'azione preventiva e dissuasiva evitando la creazione durante l'inverso e nel resto dell'anno di potenziali punti di innesco di incendi in diverse aree naturali e rurali del Parco.

L'attività di **avvistamento incendi** deve essere svolta con vedette fisse o mobili munite di idonei automezzi, telefoni cellulari o apparati radiotrasmittenti. Le vedette opereranno preferibilmente in maniera integrata e coordinata con quelle presenti su punti panoramici previste dai piani prevenzione incendi Regione Puglia e nel caso di avvistamento di un incendio le vedette o la squadra mobile AIB che effettua la segnalazione provvederà a comunicare immediatamente l'evento agli organi di competenza (C.O., CFS, ecc.) e nel caso di necessità in seguito a disposizioni del centro di coordinamento ad intervenire per il primo intervento.

A seguito della segnalazione, dell'avvistamento o del primo intervento si dovranno compilare dei report di segnalazione incendio che riporteranno le seguenti informazioni minime:

- data e ora avvistamento;
- luogo dell'evento;
- punto di osservazione;
- destinatario della segnalazione;
- tipologia vegetazionale interessata dal fuoco;
- intensità e direzione del vento;
- probabile punto di innesco (ove possibile);
- altre informazioni ritenute utili.

Ad integrazione con le postazioni di avvistamento incendi previste dalla Regione Puglia e collocate in punti panoramici sulla scarpata murgiana, per l'avvistamento incendi nel Parco e nelle aree contermini, occorrerà individuare delle postazioni su terrazzi panoramici di masserie in area Parco o presso le aree di maggiore rischio presenti lungo la costa o sulle strade di servizio alla SS 379 in prossimità di punti di maggiore rischio (es. dune fossili e seminativi e pascoli retrostanti occupati da pseudo steppa o altra vegetazione a forte vulnerabilità di incendio).

L'attività di **spegnimento degli incendi** deve essere svolta da squadre costituite da minimo 2 unità operative dotate di automezzo fornito di modulo antincendio da 400 litri (TSK), attrezzatura manuale quale: flabelli, zappe, roncole, motosega e soffiatori. Ogni operatore deve essere fornito di dispositivi di protezione individuale D.P.I. specifici per tale operazioni.

Le squadre di primo intervento nello spegnimento devono operare sempre in accordo ed in affiancamento alle strutture istituzionalmente preposte allo spegnimento o in autonomia se necessario o richiesto.

Durante l'attività di spegnimento si deve provvedere ad intervenire sull'incendio utilizzando l'attrezzatura in dotazione a seconda della tipologia dell'incendio, della sua estensione, delle caratteristiche del territorio e delle condizioni meteorologiche.

Al termine delle operazioni di spegnimento si devono effettuare le operazioni di bonifica attraverso, dove possibile, la bagnatura del perimetro dell'area incendiata e la rimozione di eventuali focolai.

Art. 4 Durata del servizio

Il servizio antincendio e monitoraggio varrà per l'anno 2014 e 2015.

Il servizio **antincendio** dovrà essere svolto dal al 30 settembre. Il servizio di **monitoraggio** dal 30 settembre al E' tassativamente escluso qualsiasi rinnovo tacito della presente convenzione al termine delle date indicate.

Art. 5 Corrispettivo

A fronte del presente affidamento, il Committente si impegna a corrispondere all'Associazione un importo di € 8.000,00 (euro *ottomila/00*) onnicomprensivo di oneri fiscali, previdenziali e spese. Detto importo è comprensivo di tutti i costi di qualsiasi natura e specie sostenuti durante l'erogazione del servizio.

Il pagamento avverrà in due tranches da corrispondere secondo le seguenti scadenze temporali: 50% per le attività svolte al 31 dicembre 2014 ed il restante 50% per le attività svolte al 31 dicembre 2015, previo regolare espletamento del servizio affidato e dietro presentazione di regolari fatture e/o documento equipollente, allegando relazione dettagliata sulle attività svolte. Ciascuna erogazione, pari al 50% del contributo totale pattuito, non potrà in ogni caso eccedere la somma delle spese sostenute e rendicontate dal prestatore per ciascun periodo di espletamento del servizio, come sopra individuati.

Il pagamento avverrà a mezzo bonifico bancario, le cui specifiche sono riportate al successivo articolo "Tracciabilità dei flussi finanziari". Il pagamento avverrà comunque ad avvenuta erogazione delle quote di finanziamento spettanti al Committente.

Art. 6 Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti giuridici di cui all'articolo 3, comma 8, della legge 13 agosto 2010 n. 136, l'Associazione si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla summenzionata legge. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, determina la risoluzione di diritto della convenzione, giusto l'articolo 3, comma 9 bis della citata legge n. 136/2010.

Al fine della tracciabilità, il conto corrente, aperto presso xxx, e dedicato in via non esclusiva a questo servizio è il seguente:

IBAN: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Il CIG associato all'affidamento di tale servizio è: xxx

Art. 7 Obblighi in materia di comunicazione, informazione e pubblicità

Ai sensi degli artt. 5-9 del Reg. (CE) 1828/2006, tutte le attività del servizio di antincendio e monitoraggio, svolte nel Parco Naturale Regionale Dune Costiere nell'area ricadente nel territorio di Fasano, devono svolgersi assicurando piena riconoscibilità al programma di prevenzione incendi boschivi 2014-15 finanziato dal Piano Regionale di Tutela Ambientale della Regione Puglia, attraverso l'apposizione dei riferimenti di seguito indicati sia sui mezzi che sulle divise di coloro che prestano il servizio nonché su ogni documento prodotto nell'ambito dell'implementazione dell'attività.

Art. 7 Obblighi in materia di riservatezza

In ragione delle obbligazioni nascenti dalla presente convenzione l'Associazione è delegata al trattamento dei dati personali e quindi, nello svolgimento di tale attività, dovrà attenersi alle disposizioni dettate in materia di privacy. E' fatto divieto di effettuare il trattamento dei dati per fini diversi da quelli oggetto del presente contratto.

L'Associazione è tenuta ad osservare rigorosamente le regole del segreto a proposito di fatti, informazioni, notizie o altro di cui avrà comunicazione e prenderà conoscenza nello svolgimento dell'incarico in oggetto. Tali informazioni non potranno in nessun modo essere cedute a terzi.

L'Associazione è tenuta a non svolgere attività che creano danno all'immagine e pregiudizio al Committente.

Le presenti clausole rivestono, per il Committente, carattere essenziale e la loro violazione potrà dar luogo alla risoluzione di diritto dell'incarico ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c.

Art. 8 Recesso

Le parti potranno recedere dalla presente convenzione in ogni tempo, con preavviso di 30 giorni; in tale caso sono fatte salve le spese già sostenute e gli impegni assunti, alla data di comunicazione del recesso.

Art. 9 Applicazione della legge 266/91

Il prestatore dichiara di essere associazione di volontariato costituita ed operante ai sensi della L. 266/91, iscritta al registro regionale delle odv da oltre sei mesi, rientrando pertanto la presente convenzione tra quelle disciplinate dall' art. 7 della citata L. 266/91. Ai fini di quanto previsto dal comma 3 dell' art. 7 L. 266/91, l'associazione dichiara di detenere copertura assicurativa dei soci volontari operativi stipulata con

Art. 10 Foro Competente

In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione della presente convenzione, la questione verrà in prima istanza definita in via amichevole. Qualora non fosse possibile, il foro competente sarà quello di Brindisi.

Art. 11 Registrazione

La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi degli articoli 5, 6, 39 e 40 del D.P.R. 131 del 26.4.1986. Le eventuali spese di bollo sono a carico del Committente; le spese di registrazione sono a carico della parte che la richiede.

per Il Committente
il Presidente del Parco
Prof.ssa Giulia Anglani

per l'Associazione
il Rappresentante legale
dr. Giannicola D'Amico

Il sottoscritto autorizza, ai sensi della vigente normativa, il Committente all'utilizzo dei propri dati personali per fini istituzionali.

per l'Associazione
il Rappresentante legale
dr. Giannicola D'Amico
